

Venerdì, 23 maggio 2025

PREGHIAMO CON MARIA AI PIEDI DELLA CROCE



*Mentre Gesù con un filo di voce
dice al buon ladrone: Oggi
sarai con me in Paradiso*

Dalla Prima lettera di Giovanni: (2,1-5)

Figlioli miei, vi scrivo queste cose perché non pecciate; ma se qualcuno ha peccato, abbiamo un avvocato presso il Padre: Gesù Cristo giusto. Egli è vittima di espiazione per i nostri peccati; non soltanto per i nostri, ma anche per quelli di tutto il mondo. Da questo sappiamo d'averlo conosciuto: se osserviamo i suoi comandamenti. Chi dice: «Lo conosco» e non osserva i suoi comandamenti, è bugiardo e la verità non è in lui; ma chi osserva la sua parola, in lui l'amore di Dio è veramente perfetto.

Dalla riflessione del Card. Comastri:

Soltanto la fede ci fa intuire che nello stato di povertà e di umiliazione, di spogliazione e di morte è nascosto un grande mistero di grazia, una realtà bella e desiderabile. Questa è la fede del «buon ladrone» che riconobbe nel suo compagno di sventura un vero re, che pativa ingiustamente. Per questa sua fede il ladro ebbe il coraggio di rivolgergli un'umile preghiera: *«Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno»*, rubando così all'ultimo istante il passaporto per entrare nel più bello di tutti i regni e ricevere in eredità una ricchezza incalcolabile. Ebbe la gioia di sentirsi dire: *«Oggi sarai con me nel paradiso»* Il ladrone entra con il Re nel regno della gloria!

Padre nostro e 5 Ave Maria...

Invocazioni:

Se sono nelle tenebre,

R. Gesù, tu sei la luce.

Se cerco il cibo,

R. Gesù, tu sei il nutrimento.

Se smarrisco la strada

R. Gesù, tu sei Via

Se sono angosciato e smarrito

R. Gesù, tu sei la vita

